

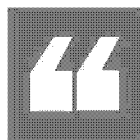
**LEONARDO MARRAS**  
LE IMPRESSIONI DOPO L'INCONTRO  
DELL'ASSESSORE CECCARELLI  
AL MINISTERO SONO BUONE



**LUIGI BELLUMORI**  
IL TERRITORIO DI CAPALBIO E'  
L'UNICO CHE RIMANE LEGATO A  
SAT SENZA PERÒ AVERE I TEMPI

# Aurelia adeguata fino ad Ansedonia E poi autostrada per Capalbio

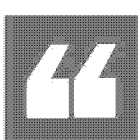
*E' la decisione presa al termine dell'incontro Ceccarelli-Delrio*



**Vincenzo  
Ceccarelli**

**Come iter autorizzativo  
ci siamo, questo percorso  
si inserisce nella  
Conferenza dei servizi**

L'ADEGUAMENTO dell'Aurelia avrà la copertura finanziaria da parte del Governo. Il Cipe si riunirà entro la fine dell'anno. Lo ha garantito il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio all'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli, nel corso dell'incontro che si è svolto ieri a Roma. Si compie, quindi, l'auspicio al quale il presidente della Toscana, Enrico Rossi, aveva accennato durante l'estate, in occasione dell'inaugurazione del ponte del Petriolo, altra grande opera affidata ad Anas. Sarà quindi Anas a risolvere il problema dell'attraversamento della Maremma, riportando le lancette della storia indietro di quasi vent'anni, a prima cioè che il progetto Anas venisse messo da parte per l'intenzione di infilare un'autostrada in Maremma. «Un incontro positivo – afferma Ceccarelli – che conferma il percorso scelto, una soluzione non autostradale, quindi senza pedaggio. La soluzione che la Regione aveva indicato e che grazie al ministro Delrio adesso si avvia a concretizzarsi». Una soluzione a quattro corsie, con viabilità complementare e senza incroci a raso, che metta in sicurezza tutto il tratto tra Grosseto sud e Ansedonia. Da Ansedonia in direzione Roma, invece, resta in piedi il progetto di autostrada di Sat. In questo caso, il tratto di Capalbio sarebbe l'unico di tutta la provincia di Grosseto ad ave-

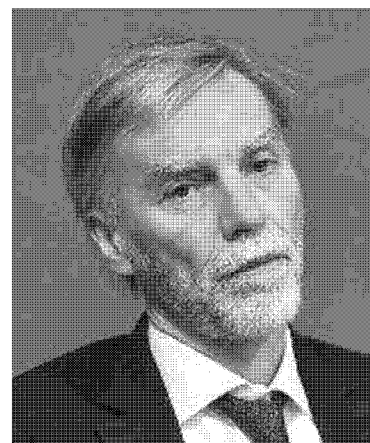


**Graziano  
Delrio**

**Il governo troverà  
la copertura finanziaria  
entro la fine dell'anno  
con l'inserimento nel Cipe**

re l'autostrada, e con questa il pedaggio. «Come iter autorizzativo dovremmo esserci – afferma Ceccarelli – questo percorso si inserisce nella conferenza dei servizi che era già stata avviata. Stavolta sembra davvero la volta buona». La volta buona per risolvere un problema che va avanti da troppo tempo, che nell'incertezza e nel groviglio di ipotesi e progetti che è stato prodotto in tutti questi anni ha lasciato l'Aurelia così come era negli anni Settanta, profondamente inadeguata al traffico di oggi, senza corsie di emergenza, con centinaia di incroci a raso. Un investimento che sarà tutto pubblico, al quale, secondo i piani del ministro, il Cipe potrebbe dare il via libera già entro l'anno. Un impegno di circa 350 milioni di euro per il tratto tra Grosseto e Ansedonia, che comprende anche la variante per Albinia. È questa infatti la soluzione che ha voluto la Regione. Sarà l'unico tratto in variante rispetto all'Aurelia. Niente tunnel invece per il passaggio a Orbetello Scalo, come previsto inizialmente dal progetto dell'autostrada di Sat. La cifra si aggiunge agli altri 170 milioni di euro che riguardano invece la parte a nord di Grosseto. «Dobbiamo ringraziare il ministro Delrio – conclude Ceccarelli – se potremo davvero risolvere questa complicata vicenda».

**Riccardo Bruni**



**GOVERNO** Il ministro dei Trasporti Graziano Delrio

## ESPROPRI

**Uno dei motivi che ha portato a escludere l'adeguamento oltre Ansedonia**

## LA CIFRA

**Il ministro Delrio ha detto di impegnarsi per trovare i 350 milioni entro l'anno**

